

Il sindaco di Priolo porta la battaglia per l'ambiente e la salute dentro l'Asp

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, porta la sua battaglia per la salute e l'ambiente sin dentro l'Azienda Sanitaria Provinciale. In un cordiale incontro con il commissario Ficarra ha ricordato problematiche pendenti come la mancata istituzione al Muscatello di Augusta del centro per le malattie collegate all'esposizione all'amianto, l'inquinamento e la necessità di un nuovo ospedale per Siracusa. "Abbiamo perso vent'anni su questi temi. Prima settimana del nuovo anno tornerò in Asp per approfondire questi temi ed ottenere nuovi strumenti e nuove garanzie per Priolo e per la provincia di Siracusa".

Siracusa. Bastioni di Levante osservati speciali: 6 milioni di euro per il consolidamento

Servono almeno 6 milioni di euro per intervenire sui bastioni di Levante di Ortigia. Gli uffici della Protezione Civile comunale hanno completato il progetto di restauro e consolidamento, partendo dallo stralcio esistente. Le mareggiate di ottobre e novembre hanno evidenziato come serva un intervento strutturale: la furia delle onde, ad esempio, ha "mangiato" in un tratto i pesanti blocchi alla base dei

bastioni. E poi c'è il problema dei marciapiedi a sbalzo, interdetti ai pedoni dalla fine di agosto tra largo della Gancia e Forte Vigliena. Il deterioramento di alcuni elementi in ferro ed il distacco di calcinacci hanno richiesto la misura di sicurezza. Siamo sempre sul lungomare di Levante, quello più esposto e pertanto osservato speciale.

Il problema, però, è sempre il solito: non ci sono fondi a sufficienza per lavori di questa portata. Per la verità, appare oggi difficile anche trovare i 500mila euro che potrebbero quanto meno consentire di metter mano ai marciapiedi a sbalzo. L'assessore Giusy Genovesi ha inviato le carte a Palermo e con gli uffici sta studiando quelle misure europee che potrebbero portare al finanziamento dei necessari lavori. Serviranno però diversi mesi prima di riuscire ad avere una qualche novità. Un periodo durante il quale i marciapiedi oggi interdetti potrebbero essere "ingabbiati" per maggiore sicurezza. Scatole di legno che non precludano la vista del mare e artisticamente decorate con la collaborazione della vicina facoltà di Architettura. Questo il piano anticipato dall'assessore Genovesi a Siracusa0ggi.it.

Siracusa. Conto alla rovescia per il Capodanno in piazza Duomo

Fervono i preparativi per la grande notte di Capodanno, in piazza Duomo a Siracusa. Mancano pochi giorni all'appuntamento con lo spettacolo che accompagnerà migliaia di siracusani verso il 2019. Ieri è stato svelato il programma dello show organizzato dal Comune di Siracusa, nelle prossime ore

cominceranno i lavoro per allestire il palco, a pochi metri dallo scenografico albero led che contribuirà a colorare la lunga notte. Al centro sarà allestito un grande ledwall. Giochi di luci, effetti grafici ed immagini dal vivo creeranno l'effetto di una scenografia sempre in movimento.

Alle due consolle si alterneranno i djs di Fm Italia, Jerry Garcia e Leo Bonarrivo, e la crew di Time To Party con special dj Andrea Blanco e le voci di Ciccio Teodoro e Michael Arsì. A condurre la serata, Mimmo Contestabile.

Ad aprire lo spettacolo, alle 23.00, sarà Mario Incudine che, insieme alla sua band, accompagnerà i siracusani ed i turisti fin quasi al count down. Applauditissimo nel 2015 al teatro greco ne Le Supplici e reduce dal successo di "Mio Fratello", brano cantato con Biagio Antonacci ed i fratelli Rosario e Beppe Fiorello, Incudine torna a Siracusa con una performance trascinante studiata per l'evento di piazza Duomo.

A mezzanotte l'imperdibile – e ben augurale – brindisi collettivo per salutare nel migliore dei modi l'arrivo del nuovo anno.

Non sarà l'unica performance live della serata: ci penserà Dela Roca ad infiammare con i ritmi sudamericani la notte più lunga dell'anno.

Il 31 dicembre appuntamento con il Capodanno in piazza Duomo, Siracusa. Start ore 23.00.

Siracusa. Nuovo ospedale, il commissario Asp apre la fase della progettazione

E' la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa a

monopolizzare la prima uscita pubblica del neo commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, Lucio Ficarra. Sceglie la strada della prudenza, chiedendo tempo per studiare nel dettaglio le carte ma anticipa subito la volontà di dare incarico all'ufficio tecnico dell'Asp di predisporre gli atti propedeutici all'avvio della progettazione definitiva. Ad oggi, infatti, esiste solo un progetto di massima del nuovo nosocomio, anche perchè non era chiaro sino a poco tempo fa su quale area costruirlo e con quali fondi.

I tempi per la progettazione saranno brevissimi, assicura Ficarra. Quanto alle caratteristiche del nuovo ospedale, l'Asp attende la pubblicazione della rete ospedaliera con le relative indicazioni su dipartimenti e reparti. Informazioni utili, queste, per poter progettare con criterio gli spazi della nuova struttura sanitaria. "Sarà adeguata agli attuali bisogni", assicura il commissario mostrando un certo ottimismo verso quella che definisce "una sfida nuova".

A breve Ficarra incontrerà il sindaco Francesco Italia, per approfondire la collocazione dell'ospedale rispettando la pronuncia del Consiglio comunale. "La Regione ha dettato i tempi, li rispetteremo", assicura facendo riferimento alle parole che il governatore Musumeci ha ripetuto pochi giorni fa ai microfoni di Siracusa0ggi.it.

Manca soltanto la disponibilità materiale del finanziamento – e quei 10 milioni circa a carico proprio dell'Asp – e poi si potranno appaltare i lavori. Vista così, la posa della prima pietra sembra sempre più vicina. Ma gli ostacoli purtroppo sono sempre dietro l'angolo. Il commissario dell'Asp ha dalla sua la cabala: ha aperto l'ospedale di Ragusa e risolto i problemi del cemento depotenziato ad Agrigento. "Però non ho mai costruito un nuovo ospedale. E' la mia nuova sfida", ripete invitando tutte le istituzioni ad un lavoro di squadra. Quello che sino ad oggi Siracusa non è riuscita a produrre, troppo impegnata a parlarsi sopra da destra a sinistra, in città come a Palermo o Roma.

Esami oncologici gratuiti, rinnovata la collaborazione tra Asp, Comune di Priolo ed Isab

Anche per il 2019 i residenti a Priolo Gargallo potranno usufruire di servizi sanitari gratuiti per la prevenzione oncologica. Rinnovata per il settimo anno la collaborazione tra l'Asp di Siracusa, il Comune di Priolo e Isab-Lukoil.

Nella sede della direzione generale dell'Asp di Siracusa è stata sottoscritta la convenzione che prevede l'erogazione di esami ginecologici per la prevenzione del carcinoma dell'ovaio e dell'endometrio, esami ecografici addominali e dermatologici quali strumenti di prevenzione sanitaria a favore dei cittadini di Priolo Gargallo.

L'accordo è stato firmato dal commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, dal vicedirettore generale Risorse Umane e Relazioni Esterne di Isab-Lukoil, Claudio Geraci, e dal sindaco di Priolo Gargallo, Pippo Gianni.

L'Asp mette a disposizione il personale sanitario, il Comune di Priolo i locali dove potere effettuare gli screening oncologici ed Isab il finanziamento del progetto. Ad oggi, grazie a questa iniziativa sociale di prevenzione, i cittadini priolesi hanno potuto usufruire gratuitamente di circa 8000 esami diagnostici.

Siracusa e un anno vissuto a doppia velocità: il bilancio di Cna

“Un anno vissuto a doppia velocità”. Così Cna Siracusa racconta il 2018 che va a chiudersi. Alcuni comparti sono in buona espansione come il turismo e l’agroalimentare pur soffrendo limiti infrastrutturali, burocratici e di strategia complessiva; altri settori come costruzioni, trasporto e servizi sono invece in profonda recessione ed hanno bisogno di coordinate chiare per convertire o rendere nuovamente funzionale il proprio business.

Il recente terremoto nel catanese riporta in primo piano il sisma bonus governativo con il grande progetto “Riqualfichiamo l’Italia” a favore dei condomini: uno strumento che determinerà lavori per milioni di euro, una boccata d’ossigeno per uno dei comparti più in difficoltà, quello delle costruzioni. La cartolarizzazione del credito di imposta favorirà manutenzioni importanti ed una autentica conservazione del patrimonio edilizio, un modo virtuoso per generare economie e rendere più sicure le nostre case con incentivi fino al 60%. Per 2019 l’impegno di Cna Siracusa sarà quello di riuscire a far estendere la cartolarizzazione a tutti i cittadini che utilizzano sisma bonus ed eco bonus.

Sempre nel comparto delle costruzioni, attenzione alle grandi e piccole opere con manifestazioni importanti per la Siracusa-Gela ed il relativo blocco dei lavori e dei pagamenti alle imprese, oltre alla Catania-Ragusa per larga parte interessata al nostro territorio.

“Sulla Rosolini Modica diciamo con forza che non possono ripartire i lavori se non si saldano i crediti ai fornitori di Cosige, non si possono costruire le autostrade distruggendo le maestranze locali”, spiegano Innocenzo Russo (presidente Cna Siracusa) e Gianpaolo Miceli (vicepresidente Cna Siracusa).

“Un altro impegno è connesso alla fiscalità, la provincia continua ad avere una pressione fiscale globale superiore al 65% e per questo abbiamo sostenuto con forza gli interventi connessi alla istituzione delle ZES oltre alla spinta fortissima per l’istituzione delle Zone Franche Montane. Alcuni risultati importanti hanno riguardato azioni da noi promosse come il raddoppio della deducibilità dell’Imu fino al 50%”.

Altro risultato annoverato da Cna è l’innalzamento del tetto alla fatturazione del regime forfettario a 75mila euro, “un passaggio fondamentale per la riduzione del carico fiscale in capo agli autonomi”. In extremis anche la riduzione dell’addizionale regionale Irpef prevista in finanziaria.

Nel 2018, inoltre, Cna Siracusa ha messo in fila oltre 200 tra seminari e convegni nel territorio per informare le imprese, i giovani e i cittadini su novità normative, agevolazioni e opportunità battendo i Comuni da nord a sud con la partecipazione di oltre 3.000 persone nel corso dell’anno. Il risultato sono state tante nuove iniziative imprenditoriali, centinaia di istanze per tirocini formativi e investimenti di imprese che, nonostante tutto, stanno investendo nelle proprie aziende. Un impegno che determinerà finanziamenti alle imprese con il canale bancario per oltre 20 milioni di euro, una cifra notevole se si pensa alla stretta creditizia degli ultimi anni verso le PMI. Su questo è fondamentale la corretta attivazione dell’IRCA dopo la fusione tra CRIAS e IRCAC con una implementazione del fondo di rotazione.

Sui singoli settori un fortissimo impegno verso i panificatori per mitigare gli effetti di norme regionali troppo avventate, una battaglia senza sosta a fianco degli stabilimenti balneari che ci ha visto protagonisti nella proroga alla direttiva Bolkestein ed un tavolo aperto con la politica regionale.

Ancora un impegno costante per le istanze degli autoriparatori rispetto l’accesso alla professione o al confronto serrato con le compagnie assicuratrici a sostegno dei carrozzieri. Numerosi incontri per riattivare i controlli sulle caldaie e supporto degli impiantisti con i quali è stata vinta una

battaglia importante per la vendita online dei gas fluorurati, scontro ingaggiato addirittura con Amazon (e vinta).

Sul segmento turistico tanti impegni, un accordo storico con AirB&B per agevolare gli imponenti flussi connessi al turismo esperienziale in Sicilia, una strategica connessione con il comparto agroalimentare avendo un occhio verso una proposta sostenibile per Siracusa ed Ortigia, Pachino e Marzamemi, il territorio di Noto e la zona montana con Pantalica e Palazzolo. Il 2019 sarà per Cna Siracusa all'insegna della continuità, potenziando l'attenzione verso i mestieri ed i Comuni con una sempre più capillare presenza nel territorio e tanti interventi programmati sulla formazione continua di imprenditori e lavoratori ed un impegno ancor più forte sulla bilateralità, i fondi sanitari integrativi e tutto quello che costituisce il welfare del nuovo millennio, nuove frontiere di benessere e di previdenza per operatori economici che non hanno alcun paracadute se non il proprio lavoro.

Siracusa. A 16 anni salva la vita del nonno: il coraggio di Andrea premiato dal sindaco

A 16 anni ha salvato la vita del nonno 73enne. Una bella storia che ha fatto in fretta il giro della città, fino ad arrivare nella stanza del sindaco. E questa mattina proprio il primo cittadino ha voluto incontrare e premiare Andrea, questo il nome del protagonista di quella che sembra proprio una favola sotto l'albero.

E' uno studente del liceo Einaudi, terzo anno. Un ragazzo come tanti alla sua età ma capace, al momento giusto, di mettere in pratica quella manovra di salvamento imparata a scuola. Dieci minuti di massaggio cardiaco al nonno in arresto cardiorespiratorio che alla fine, certificano i medici del 118, hanno salvato la vita dell'uomo.

Andrea sorride mentre ne parla come fosse la più normale delle cose. "Il regalo più bello? Natale passato con il nonno".

Siracusa. Giunta comunale, il bilancio 2018 con vista sul nuovo anno

Ormai in coda a questo 2018, la cerimonia dello scambio di auguri del sindaco Francesco Italia con la stampa diventa l'occasione per un bilancio dell'attività amministrativa. Accompagnato da quattro dei suoi sei assessori, il primo cittadino ha analizzato questi suoi primi mesi alla guida della città, tra problemi e soluzioni.

Ha rinnovato la sua visione di comunità come obiettivo per la Siracusa del 2019, dando poi priorità alle scuole nella politica cittadina.

Siracusa. Nuovo ospedale, Musumeci stoppa le polemiche: "decisione a gennaio"

Nuovo ospedale alla Pizzuta sì, nuovo ospedale alla Pizzuta no. E' battaglia tra i Comuni della provincia di Siracusa sulla scelta del Consiglio comunale del capoluogo che da luglio 2017 ha indicato l'area su cui costruire la struttura sanitaria. Una litigata continua a cui mette la parola fine il governatore Musumeci. Intervistato da SiracusaOggi.it, il presidente della Regione è stato chiaro. Da tempo fino alla metà di gennaio per permettere alla politica siracusana di trovare un'intesa. Se la contrapposizione, invece, andrà avanti sarà la Regione a decidere. E la decisione è di costruire dove ha indicato il Consiglio comunale di Siracusa. La dichiarazione integrale del governatore Musumeci, a Siracusa ospite del convegno promosso dal movimento Res, nel video sopra.

Strategie per lo sviluppo e Zone economiche Speciali: "Siracusa, svegliati"

C'era il governatore Musumeci tra gli attesi ospiti del convegno che segna la seconda fase del progetto ReStart sulla capacità di attrazione degli investimenti per il nostro territorio. Nella sala principale del Multisala Planet di

Siracusa, il presidente ha partecipato all'incontro promosso dal movimento Res, parlando della prossima istituzione delle Zes, le Zone economiche speciali.

A promuovere l'incontro, il deputato regionale Giovanni Cafeo. "Il nuovo metodo scelto per affrontare temi cruciali per il nostro territorio – spiega il promotore del progetto ReStart – passa necessariamente da due fasi, la prima dedicata all'ascolto delle idee e delle proposte e la seconda alla restituzione di quanto raccolto, al fine di fornire così ai decisori, e quindi alla politica, importanti strumenti da utilizzare per provare a trasformare le richieste presentate dal basso in concreta azione politica, sia essa legislativa o di governo. Si tratta di un metodo – dice Cafeo – che applicheremo sistematicamente per tutti gli incontri organizzati da qui alla fase conclusiva del percorso di ReStart, prevista in una due giorni alla fine di marzo 2019".

Di Zes e della situazione della provincia di Siracusa ha parlato ai nostri microfoni proprio il presidente della Regione, Nello Musumeci, che prova a risvegliare un territorio che ha fortemente rallentato la sua crescita negli ultimi anni.